



COMUNE DI PADOVA

COD. FISC. N. [REDACTED]
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AUTORIZZAZIONE ABITABILITA'/AGIBILITA'

Registro N. 98/90
Protocollo N. 18981/90

I L S I N D A C O

VISTA la domanda presentata in data 14.03.1990 dal [REDACTED]

[REDACTED] e SOC. [REDACTED];

VISTA la concessione edilizia n. 926/55717/1985 del 09.01.987 e successive varianti, pari numero del 14.05.1987, del 05.09.1989 e del 02.03.1990;

VISTO il nulla-osta del Settore Tutela Ambiente del 25.10.1989 Prot. Settore n. 4259 allo scarico nelle condotte fognarie cittadine ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 319 del 10.05.1976 e dell'art. 22 del Regolamento Comunale di fognatura;

VISTI gli atti d'ufficio; A' sensi dell'art. 221 T.U. Leggi Sanitarie n. 1265 del 27.7.1934;

A U T O R I Z Z A

l'Agibilità dell'immobile sito in Via Uruguay nn. 61 - 63 - 65 - 67 - 69 - 71 - 73 - 75 - 77 censito in Catasto Mapp. 74 - 75 F. 146 Sez. U.; secondo le seguenti destinazioni:

PIANO INTERRATO : Autorimessa - Ripostigli.-
PIANO TERRA : Negozi - Uffici - Servizi.-
PIANO PRIMO : Uffici.-

TRATTASI DI CINQUE UNITA' AD USO ATTREZZATURE GENERALI A SERVIZIO DELLA ZIP.-

Agibilità parziale per il corpo "B" a completamento dell'agibilità n. 281/89 Prtot. gen. 67385/89 del 09.01.1990.-

L'utilizzo degli ascensori è subordinato all'ottenimento della licenza d'esercizio ed al regolare pagamento della tassa di concessione comunale.-

Padova li 9 APR. 1990

La tassa di concessione comunale di f. 1.422.000= è stata versata sul C.C.P. n. 11420353 in data 12/04/90

p. ricevuta : [REDACTED]

data 12/04/90.....





COMUNE DI PADOVA

Via 8 febbraio, 11

COD. FISC. [redacted]

IL SINDACO

CONCESSIONE EDILIZIA

Reg. n. [redacted]

Prot. gen. [redacted]

VISTA la domanda presentata in data [redacted];
VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia in data [redacted];
VISTO il parere favorevole dell'U.S.L. 21 - Settore Igiene Pubblica in data [redacted];
VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n. [redacted] in data [redacted];
IN ASSENZA del parere del Consiglio di Quartiere n. [redacted] per decorrenza di termini;
VISTO l'art. 31 L. 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 28/1/1977 n. 10, la L. 5/8/1978 n. 457 e la L. R. 27/6/1985 n. 61;
FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

[redacted]

di procedere ai lavori di "Nuova costruzione fabbricati per strutture d'uso civile, civile e servizio della zona industriale"

sull'immobile sito in via [redacted] - [redacted] - [redacted] Sez. [redacted]
censito in catasto: mapp. [redacted] F. [redacted]
destinazione di P.R.G. [redacted]

in conformità agli allegati disegni approvati e alle condizioni successivamente riportate.
L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve intendersi decaduta.

Nel caso di variante in corso d'opera per il termine di ultimazione dei lavori vale quello contenuto nella concessione edilizia originaria.

Devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e d'igiene ed inoltre:

- 1. l'opposizione in cantiere di un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché del numero della concessione edilizia e tipo dei lavori;
2. le norme, in quanto applicabili, della L. 30/4/1976 n. 373 (D.P.R. 28/6/1977 n. 1052) e della L. 5/11/1974 n. 1086 (D.M. del 1/4/1983);
3. in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico (L. 1/6/1939 n. 1089, L. 29/6/1939 n. 1497 e L. 8/8/1985 n. 431) l'inizio dei lavori deve avvenire previo nulla-osta del rispettive Sovrintendenze;
4. gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
5. le opere di finitura esterna (integgratura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
6. qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuati sull'edificio.

Il presente provvedimento è valido fino al 31/12/1985.
L'impiegato incaricato di ricevere il pagamento delle tasse è il signor [redacted] presso l'Ufficio Tributi, via [redacted] n. [redacted].

Il presente provvedimento è valido fino al 31/12/1985.

Il presente provvedimento è valido fino al 31/12/1985.

Il presente provvedimento è valido fino al 31/12/1985.

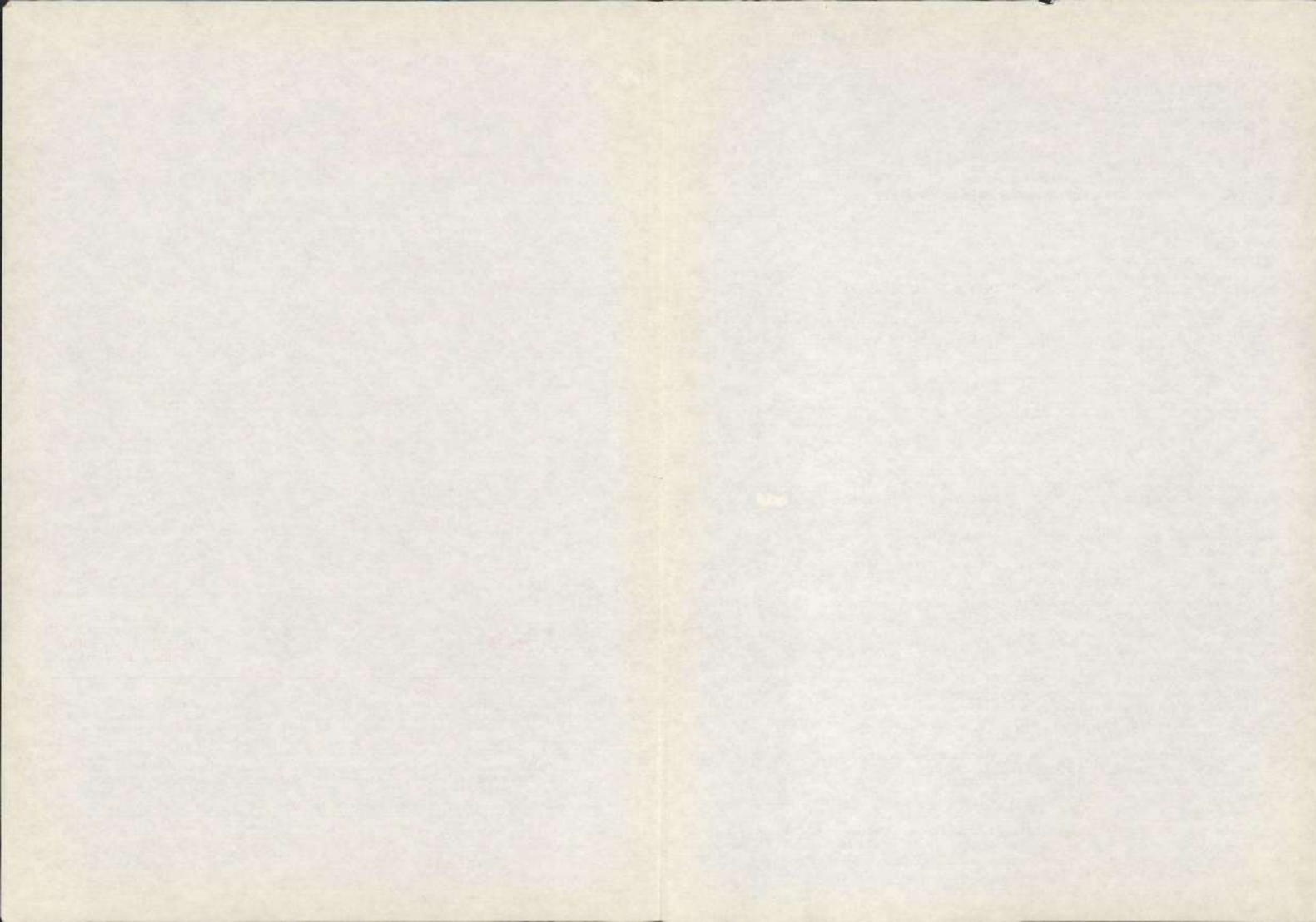
Il presente provvedimento è valido fino al 31/12/1985.

[redacted] 387 L'ASSESS [redacted]

- AVVERTENZE:
1) E' vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali costruttive locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1/12/1975 in supplemento G.U. 5/2/1976 n. 33. «Norma di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione».
3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il «PERMESSO DI ABITABILITA'», prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL.SS. (n.D. 27/7/1934 n. 1266).
4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8/6/1982 n. 324.

NOTA [redacted] RICEVUTA

THE STATE OF TEXAS,
COUNTY OF _____



CONDIZIONI GENERALI:

- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve ritenersi decaduta;
- nel caso di variante in corso d'opera il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria;
- devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e di igiene;
- deve essere apposto in cantiere un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché del numero della concessione edilizia e tipo dei lavori;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della Legge 30.4.1976 n. 373 (D.P.R. n. 1052 del 28.6.1977) e Legge 5.11.1971 n. 1986 (D.M. dell'1.4.1983);
- in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico (Legge n. 1089 dell'1.6.1939, Legge n. 1497 del 29.6.1936 e Legge 8.8.1985 n. 431) l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze;
- gli impianti di abbattimento facenti parte degli stabilimenti industriali devono rispettare le norme del D.P.R. 15.4.1971 n. 322;
- gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
- le opere di finitura esterna (tinteggiatura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
- qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuali sull'edificio.

AVVERTENZE

- 1) È vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali, costruttive, locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
- 2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1/12/1975 in supplemento G.U. 6/12/1976 n. 33: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione".
- 3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il **PERMESSO DI ABITABILITÀ**, prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL. SS. (R.D. 27/7/1934 n. 1266).
- 4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8/6/1982 n. 524.

Data di notifica: 07/09/85

Il contributo di concessione è stato versato:

- Costo di costruzione
 - Smatim. rifiuti S-L
 - Oneri di urbanizz. I°
- _____ bol. n. _____ del _____
- Oneri di urbanizz. II°
- _____ bol. n. _____ del _____
- Fidejussione n. _____ del _____

data di ritiro: 07/09/88

p. r.

CONCESSIONE EDILIZIA



COMUNE DI PADOVA

COD. FISC. N. 9064400287
SETTORE EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE EDILIZIA

Reg. n. 926/85
Prot. Gen. n. 55717/85

I L S I N D A C O

VISTA la domanda presentata in data 27.1.89;
VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 17.2.89;
VISTO il parere favorevole U.L.S.S. n. 21 - Settore Igiene Pubblica in data 16.03.89;
VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n. 6 in data 28.4.89;
VISTO l'art. 31 Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 28.1.1977 n. 10, la Legge 5.8.1978 n. 457 e la Legge Regionale 27.6.1985 n. 61;
VISTA la delibera di C.C. N. 411 del 2.5.89;
VISTO l'impegnativa registrata e trascritta del 19.7.89 Rep. n. 37866 Notaio Todeschini;
VISTA la dichiarazione del Presidente della ZIP in data 21.7.86 prot. n.1204;
FATTI salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

C O N C E D E

al 
 c/o 
 Ufficio Tecnico 

di procedere ai lavori di nuova costruzione di fabbricati per attrezzature di interesse generale a servizio della Zona Industriale - Variante in corso d'opera alla Concessione Edilizia n. 926/85 del 9.1.87 e successiva variante del 14.5.87 - sull'immobile sito in Via Uruguay - Via Brasile censito in Catasto: mapp. 74-75 F.146 Sez./; destinazione di P.R.G.vigente e variante adottata con delibera di C.C. n. 1089 del 12.12.88: Attrezzature di interesse generale a servizio della Zona Industriale in conformità agli allegati disegni approvati, e alle condizioni successivamente riportate.

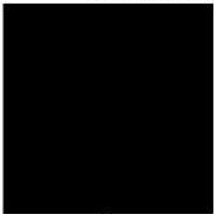
Esente da contributo a mente degli artt. 15 e 16 del Disciplinare approvato con delibera di C.C. n. 403 del 23.3.87.

Le "CONDIZIONI GENERALI" retro riportate dovranno essere osservate congiuntamente alle seguenti:

- 1) i magazzini devono essere destinati solo a ripostiglio o simili (comunque a locali accessori tipo S1 o S2);
- 2) le superfici finestrate apribili dovranno rispettare il rapporto di 1/8 della superficie di pavimento dei locali serviti. In difetto dovrà essere installato idoneo impianto di condizionamento rispondente alle norme U.N.I.;
- 3) i locali da definire in corso d'opera secondo le esigenze degli "utilizzatori dovranno rispettare tutte le norme del Regolamento Edilizio e del D.P.R. 19.3.56 n. 303 in rapporto allo specifico;
- 4) dovrà essere mantenuto il distacco minimo di ml. 10.00 tra pareti finestrate;
- 5) la destinazione d'uso degli immobili deve essere esclusivamente quella stabilita e definita dall'art. 25 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e art. 24 delle N.T.A. della variante per la Zona Industriale adottata con delibera di C.C. n. 1089 del 12.12.88.

Data di rilascio

- 5 SET. 1989



CONDIZIONI GENERALI:

- L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla data di notifica della comunicazione di accoglimento e l'ultimazione dei lavori entro tre anni dal loro inizio. Trascorsi tali termini la concessione deve ritenersi decaduta;
- nel caso di variante in corso d'opera il termine di ultimazione dei lavori è quello indicato nella concessione edilizia originaria;
- devono essere osservate le condizioni contenute nei Regolamenti Comunali di edilizia e di igiene;
- deve essere apposto in cantiere un cartello con i nominativi del committente, progettista, direttore dei lavori e impresa, nonché del numero della concessione edilizia e tipo dei lavori;
- devono essere osservate, in quanto applicabili, le norme della Legge 30.4.1976 n. 373 (D.P.R. n. 1052 del 28.6.1977) e Legge 5.11.1971 n. 1986 (D.M. dell'1.4.1983);
- in caso di fabbricato sottoposto a vincolo monumentale, archeologico e paesaggistico (Legge n. 1089 dell'1.6.1939, Legge n. 1497 del 29.6.1939 e Legge 8.8.1985 n. 431) l'inizio dei lavori deve avvenire previo N.O. delle rispettive Soprintendenze;
- gli impianti di abbattimento facenti parte degli stabilimenti industriali devono rispettare le norme del D.P.R. 15.4.1971 n. 322;
- gli allacciamenti ai pubblici servizi possono essere eseguiti con le modalità stabilite dalle Aziende competenti;
- le opere di finitura esterna (tinteggiatura ecc.) su edifici all'interno del Centro Storico possono essere eseguite previa campionatura da approvarsi sul posto;
- qualora la presente concessione edilizia interessi un edificio esistente o parte, il presente provvedimento non costituisce sanatoria di eventuali interventi abusivi attuali sull'edificio.

AVVERTENZE

- 1) È vietato l'impiego di materiali lignei per la formazione delle strutture portanti. In tutti quei casi in cui particolari condizioni ambientali, tradizionali, costruttive, locali o qualificate scelte architettoniche richiedano l'uso di materiale ligneo per le strutture portanti, l'impiego di questo è condizionato all'adozione di trattamenti ed accorgimenti atti a renderle incombustibili.
- 2) Per gli impianti di riscaldamento dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 1/12/1975 in supplemento G.U. 6/12/1976 n. 33: "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione".
- 3) Si rammenta l'obbligo per il proprietario del realizzando fabbricato di conseguire il **PERMESSO DI ABITABILITÀ**, prima di abitare o far abitare il fabbricato medesimo o parte di esso a scanso delle sanzioni previste dall'art. 221 del T.U. LL. SS. (R.D. 27/7/1934 n. 1265).
- 4) In cantiere deve essere osservata la normativa prevista dal D.P.R. 8/6/1982 n. 524.

Data di notifica: 5.3.90

Il contributo di concessione è stato versato:

- Costo di costruzione } L. _____ boll. n. _____ del _____
- Smaltim. rifiuti S-L } L. _____ boll. n. _____ del _____
- Oneri di urbanizz. P } L. _____ boll. n. _____ del _____
- Oneri di urbanizz. IP } L. _____ boll. n. _____ del _____
- Fidejussione n. _____ del _____

data di ritiro: 5.3.90

p. ricev.

CONCESSIONE EDILIZIA



COMUNE DI PADOVA

COD. FISC. N. 80040200287

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE EDILIZIA

Reg. n. 926/85
Prot. Gen. n. 55171/85

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 16.1.1990;
 VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 23.1.1990;
 VISTO il parere favorevole U.L.S.S. n. 21 - Settore Igiene Pubblica in data 25.1.1990;
 IN ASSENZA del parere del Consiglio di Quartiere 6 trattandosi di variante in c.o.;
 VISTA l'autorizzazione di agibilità n.201/67385/89 rilasciata in data 9.1.90 per gli edifici "A-C-D";
 VISTO l'art. 31 Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTA la Legge 28.1.1977 n. 10, la Legge 5.8.1978 n. 457 e la Legge Regionale 27.6.1985 n. 61;
 FATTI salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

CONCEDE

Al [redacted]
 c/o Prog. [redacted] Dip. Ufficio Tecnico Impresa
 Altro Progettista: [redacted] Ufficio Tecnico Impresa

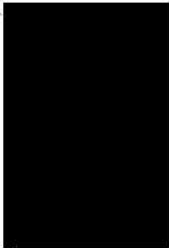
di procedere ai lavori di nuova costruzione di fabbricato per attrezzature di interesse generale a servizio della zona industriale (variante in c.o. alla Conc.Ed. n.926/85 del 9.1.87 e successive varianti in c.o. del 14.5.87 e 5.9.89 relativa al solo Corpo "B")
 sull'immobile sito in Corso Brasile - Via Uruguay
 censito in Catasto: mapp. 74-75 F. 146 Sez./;

destinazione di P.R.G. vigente e variante adottata con delibera di C.C. n.1089 del 12.12.88; Attrezzature di Interesse Generale a Servizio della Zona Industriale in conformità agli allegati disegni approvati, e alle condizioni successivamente riportate.

Esente dal contributo ai sensi degli artt. 15 e 16 del Disciplinare.

Le "CONDIZIONI GENERALI" retroriportate dovranno essere osservate congiuntamente alle seguenti:

- 1) la destinazione d'uso degli immobili deve essere esclusivamente quella stabilita e definita dall'art.25 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e art.24 delle N.T.A. della variante per la Zona Industriale adottata con delibera di C.C. n.1089 del 12.12.86;
- 2) i magazzini devono essere destinati solo a ripostiglio o simili (comunque a locali accessori tipo S/1 o S/2);
- 3) le superfici finestrate apribili dovranno rispettare il rapporto di 1/8 della superficie di pavimento dei locali servizi. In difetto dovrà essere installato idoneo impianto di condizionamento rispondente alle norme U.N.I.;
- 4) i locali da "definire in corso d'opera, secondo le esigenze degli utilizzatori" dovranno rispettare tutte le norme del Reg. Ed. e del D.P.R. 19.3.86 n.303 in rapporto allo specifico uso futuro;
- 5) i marciapiedi non dovranno avere soluzioni di continuità ed i passi carrai devono essere costruiti con carriera da cm. 50 e voltatesta.



rilascio

L. 2 MAR 1990

